



# PIANO DI EMERGENZA PER I PERICOLI NATURALI

Centro Commerciale “Le Mura” - Ferrara (FE)

**Svicom**  
REAL ESTATE MANAGERS

## INDICE

1.	INTRODUZIONE .....	3
2.	CLASSIFICAZIONE E ANALISI DEI RISCHI NATURALI.....	4
3.	DEFINIZIONE DEI RISCHI NATURALI .....	4
3.1	<b>INCENDIO</b> .....	<b>4</b>
3.2	<b>TERREMOTO</b> .....	<b>5</b>
3.3	<b>TROMBA D'ARIA, TEMPESTA E VENTI FORTI</b> .....	<b>5</b>
3.3.1	<b>TROMBA D'ARIA</b> .....	<b>5</b>
3.3.2	<b>TEMPESTA</b> .....	<b>5</b>
3.3.3	<b>VENTI FORTI</b> .....	<b>6</b>
3.4	<b>ALLUVIONI E ALLAGAMENTI</b> .....	<b>6</b>
4.	ORGANIGRAMMA E COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	7
5.	COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA.....	9
5.1	<b>INDIVIDAZIONE DEL PERICOLO (PRE-ALLARME)</b> .....	<b>9</b>
5.2	<b>INTERVENTO SQUADRA DI EMERGENZA – SQUADRA REGIA</b> .....	<b>9</b>
5.3	<b>INTERVENTO SQUADRA EMERGENZA OPERATIVA - EVACUAZIONE</b> .....	<b>10</b>
6.	PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	12
6.1	<b>EVACUAZIONE</b> .....	<b>12</b>
6.2	<b>EMERGENZA INCENDIO</b> .....	<b>12</b>
6.3	<b>EMERGENZA SISMICA</b> .....	<b>13</b>
7.	NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELLE IMPRESE ESTERNE .....	15
8.	MODALITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO ALL'EMERGENZA PER IL PERSONALE DELLA SQUADRA EMERGENZA .....	15

## **1. INTRODUZIONE**

Il Centro Commerciale LE MURA rappresenta un importante punto di riferimento per la comunità locale, ospitando un gran numero di visitatori e dipendenti ogni giorno. In considerazione di questa responsabilità, è cruciale disporre di un piano di emergenza ben strutturato per affrontare i potenziali pericoli naturali che potrebbero verificarsi. Il nostro obiettivo è garantire la sicurezza e il benessere di tutti i presenti, minimizzare i danni alle strutture e assicurare una rapida ripresa delle normali attività.

Il presente documento costituisce il piano di intervento nei casi di emergenza da pericoli naturali che si possono verificare nel Centro Commerciale LE MURA di Ferrara.

Tale piano si integra con il Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto per il Centro Commerciale LE MURA in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dal D.M. 02 settembre 2021, quest'ultimo specificatamente in materia di sicurezza antincendio e di gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 81/2008 stesso.

Il piano stabilisce compiti e responsabilità specifici per ciascuna funzione all'interno del Centro Commerciale e le modalità operative per interventi in situazioni di emergenza da pericoli naturali. In particolare, è definita l'organizzazione per il coordinamento, le comunicazioni e le azioni necessarie per gestire efficacemente le emergenze all'interno della struttura.

Sono altresì specificati gli aspetti relativi alle situazioni di pericolo e le pratiche da evitare per ridurre il rischio di vita per il personale e la clientela. Nell'elaborazione di questo piano d'emergenza sono state rispettate le prescrizioni indicate nel DM 02 settembre 2021 e nel D.Lgs. 81/2008.

Gli obiettivi che il piano di emergenza per i pericoli naturali si prefigge sono:

- Pianificare le procedure con l'obiettivo di salvaguardare l'incolumità delle persone e garantire una loro evacuazione rapida e ordinata.
- Definire in maniera precisa compiti, responsabilità e procedure per assicurare la massima tempestività nelle condizioni di pericolo naturale.
- Preparare le squadre di emergenza ad affrontare gli eventi fin dal primo insorgere, per contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione a condizioni di normale esercizio.
- Coordinare efficacemente le comunicazioni tra tutte le parti coinvolte, inclusi i servizi di emergenza locali, per garantire una risposta integrata e tempestiva.
- Educare il personale e la clientela sulle pratiche di sicurezza e sui comportamenti da adottare durante un'emergenza naturale per ridurre al minimo i rischi.
- Eseguire regolarmente esercitazioni e simulazioni per testare e migliorare continuamente l'efficacia del piano di emergenza.
- Garantire che tutte le infrastrutture e le attrezzature di sicurezza siano mantenute in condizioni ottimali e siano prontamente disponibili in caso di emergenza.

## **2. CLASSIFICAZIONE E ANALISI DEI RISCHI NATURALI**

Nel presente capitolo si riprende quanto definito nel documento "Report di Valutazione del Rischio Climatico", per l'identificazione, classificazione e analisi dei rischi climatici cronici e acuti che possono interessare il Centro Commerciale LE MURA.

Nel report sopracitato sono stati identificati i rischi climatici acuti e cronici pertinenti in relazione a:

- Classificazione climatica di Koppen dell'area
- Inquadramento geomorfologico
- Analisi climatica della provincia di Ferrara, in termini di andamento della temperatura e delle precipitazioni nel trentennio 1961-1990 e 2021-2050, in relazione ai cambiamenti climatici

Da tale analisi i rischi naturali con vulnerabilità maggiore per il Centro Commerciale LE MURA sono:

- Cambiamento dei regimi dei venti, tromba d'aria e tempesta
- Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve, ghiaccio), inondazioni (fluviale), allagamenti

Ai cui rischi naturali si aggiungono i seguenti, in quanto non direttamente dipendenti dalle condizioni e gli andamenti climatici dell'area:

- Incendio
- Terremoto

## **3. DEFINIZIONE DEI RISCHI NATURALI**

Di seguito sono stati esaminati i suddetti rischi naturali:

### **3.1 INCENDIO**

L'incendio può essere causato da motivi accidentali e avere cause naturali (es. incendio di incolto), o avere origine dolosa. Tuttavia, le procedure da seguire rimangono le stesse, indipendentemente dalla causa iniziale, poiché le conseguenze e le contromisure necessarie sono simili.

Nel contesto di un centro commerciale, le possibili cause di incendio possono includere corto circuiti negli impianti elettrici e l'innesco di materiali combustibili presenti nelle aree espositive.

Le procedure per un'emergenza incendio prevedono:

- Soccorso alle persone colpite.
- Evacuazione delle aree interessate o, se necessario, dell'intero centro.
- Eliminazione delle cause dell'incendio, se possibile, ad esempio mediante la rimozione dei materiali combustibili.

In caso di intervento dei Vigili del Fuoco, il piano di emergenza prevede:

- La messa in sicurezza dell'area interessata, come il sezionamento dell'energia elettrica.
- La verifica del personale presente per comunicare l'eventuale presenza di dispersi.

### **3.2 TERREMOTO**

Il terremoto o evento tellurico rappresenta un rischio che si manifesta con diverse intensità in varie parti del nostro paese. In un centro commerciale, questo evento è particolarmente rilevante a causa delle gravi conseguenze che un eventuale collasso strutturale può comportare, inclusa la perdita di vite umane.

Le scosse sismiche, che accompagnano un terremoto, si presentano per lo più in modo inatteso, rendendo impossibile prendere precauzioni preliminari. Pertanto, è fondamentale affrontare l'emergenza immediatamente al verificarsi delle scosse.

Un terremoto solitamente si manifesta con violente scosse iniziali, di durata variabile, accompagnate da movimenti sussultori o ondulatori, seguiti da brevi pause e ulteriori scosse di intensità inferiore. Anche queste scosse successive sono pericolose, poiché possono causare il crollo di strutture già lesionate. La procedura di emergenza per un terremoto include:

- Indicazioni sul comportamento da adottare durante le prime scosse.
- Modalità per la rapida evacuazione dei fabbricati.

Inoltre, in caso di intervento di soccorso esterno (Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ecc.), la procedura prevede:

- La messa in sicurezza dell'area interessata, includendo il sezionamento dell'energia elettrica e delle condutture del gas.
- La verifica del personale presente per comunicare l'eventuale presenza di dispersi e organizzare una rapida azione di ricerca e recupero.

### **3.3 TROMBA D'ARIA, TEMPESTA E VENTI FORTI**

Una tromba d'aria, tempesta o forti venti rappresentano fenomeni meteorologici estremi che possono causare gravi danni a strutture e pericoli per la vita delle persone. Questi eventi possono includere venti ad alta velocità, grandinate, fulmini, e forti piogge, che possono danneggiare edifici, alberi e infrastrutture, causando potenziali interruzioni dei servizi e pericoli per le persone all'interno e intorno al centro commerciale.

Le procedure di emergenza per trombe d'aria, tempeste e forti venti di entità significativa e potenzialmente pericolosa, includono il monitoraggio costante delle condizioni meteorologiche e l'allerta tempestiva del personale e dei visitatori tramite sistemi di comunicazione interni.

Durante l'evento, è necessario dirigersi verso aree interne e centrali dell'edificio, evitare l'uso di ascensori, chiudere finestre e porte se possibile, e disconnettere apparecchiature elettriche e impianti di gas in sicurezza. Il personale di sicurezza guida i visitatori verso le aree sicure e le squadre di emergenza interne intervengono per contenere i danni e assistere le persone.

Dopo l'evento, l'edificio deve essere ispezionato per danni strutturali e la sicurezza delle condutture di energia elettrica e gas deve essere verificata.

È importante controllare la presenza di feriti e fornire assistenza medica immediata, comunicare con le autorità locali per coordinare ulteriori interventi di soccorso, e verificare che tutti siano al sicuro e nessuno sia disperso, organizzando una rapida azione di ricerca e recupero se necessario.

#### **3.3.1 TROMBA D'ARIA**

Le trombe d'aria si formano generalmente in presenza di temporali molto intensi, quando l'aria calda e umida del suolo incontra aria più fredda in quota. Questo contrasto crea una rotazione orizzontale dell'aria che, se inclinata verticalmente da una forte corrente ascensionale, dà origine al vortice. Sono caratterizzate da un vortice di aria rotante con velocità molto elevata. Solitamente durano pochi minuti, ma possono causare danni devastanti in breve tempo.

#### **3.3.2 TEMPESTA**

Le tempeste si formano in aree di bassa pressione atmosferica, dove l'aria calda e umida viene sollevata verso l'alto, condensa e forma nubi temporalesche. Il rilascio di calore durante la condensazione alimenta ulteriormente la tempesta. Le tempeste possono includere forti piogge, raffiche di vento, fulmini e grandine.

### **3.3.3 VENTI FORTI**

I venti forti si manifestano quando esistono grandi differenze di pressione atmosferica tra due aree. L'aria si sposta rapidamente dalle zone di alta pressione verso quelle di bassa pressione, causando raffiche di vento intense. Questi venti possono essere causati da sistemi di tempesta, fronti freddi o caldi, o da effetti locali come la topografia del terreno. I venti forti possono durare da pochi minuti a diverse ore, e la loro velocità può variare notevolmente.

### **3.4 ALLUVIONI E ALLAGAMENTI**

Alluvioni e gli allagamenti sono eventi meteorologici che possono causare significativi danni strutturali e mettere in pericolo la vita delle persone. Questi fenomeni possono verificarsi a seguito di piogge intense e prolungate e/o esondazioni di fiumi e corsi d'acqua.

Le procedure di emergenza per alluvioni e allagamenti includono il monitoraggio costante delle previsioni meteorologiche e dei livelli dei corsi d'acqua, e l'allerta tempestiva del personale e dei visitatori tramite sistemi di comunicazione interni. Durante l'evento, si devono evacuare le aree a rischio di allagamento e spostare le persone verso le zone più alte e sicure dell'edificio, chiudendo tutte le porte e finestre. Dopo l'evento, bisogna ispezionare l'edificio per eventuali danni, verificare la sicurezza degli impianti elettrici e delle condutture di gas, assistere eventuali feriti e coordinarsi con le autorità locali per ulteriori interventi di soccorso, oltre a controllare che tutto il personale e i visitatori siano al sicuro.

#### 4. ORGANIGRAMMA E COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nella tabella seguente sono definiti i livelli di competenza, al fine di stabilire in modo univoco i ruoli e gli interventi da attuarsi:

Personale	Competenze
Presidente del "Consorzio Proprietari Centro Commerciale Le Mura"	<p>Ha la responsabilità dell'adozione delle misure necessarie per la gestione dell'emergenza.</p> <p>Al termine di un'emergenza è immediatamente informato al fine di verificare, eventuali carenze nelle procedure di emergenza aziendali. Attraverso la Direzione del Centro Commerciale garantisce l'organizzazione dell'attività di ordinaria manutenzione e controllo dei mezzi di estinzione delle aree comuni del Centro Commerciale.</p>
Coordinatore dell'Emergenza	<p>Il ruolo del Coordinatore dell'Emergenza è ricoperto dall'operatore del Servizio di Vigilanza di turno nel Centro Commerciale. Il Coordinatore è subito allertato in caso di emergenza. Vigila sul rispetto del regolamento interno di prevenzione incendi e della funzionalità delle vie di esodo.</p> <p>Ha la responsabilità di decidere l'evacuazione del Centro Commerciale coadiuvato dai componenti della Squadra Regia (coordinatori Medie Superfici di maggiori dimensioni e in particolare il direttore dell'Ipermercato) e dal Direttore del Centro Commerciale, ogni qualvolta si verificano condizioni di pericolo grave per il personale e la clientela. Al verificarsi dell'emergenza allerta gli enti competenti - VIGILI DEL FUOCO, Pubblica Sicurezza, ecc...</p> <p>Lancia i messaggi in codice di pre-allarme e di evacuazione a mezzo di impianto di diffusione sonora specifico, di telefonia o delegando qualcuno di persona, della necessità di evacuare la struttura. Attiva il messaggio preregistrato comunicante al personale ed al pubblico la necessità di evacuare il Centro Commerciale.</p> <p>È addestrato sull'uso dei mezzi antincendio, sulle manovre di spegnimento e soccorso e sulle modalità di disattivazione degli impianti.</p> <p>Nel caso di richiesta d'intervento dei soccorsi esterni (Vigili del Fuoco, Pubblica Assistenza, ecc...) si reca nel punto concordato ad attenderli, per poi accompagnarli nell'area interessata dall'emergenza, indicando la natura dei materiali o degli impianti coinvolti, nonché l'eventuale presenza di persone coinvolte.</p>
Squadra Regia	<p>La squadra REGIA è composta dall'unità del Servizio di Vigilanza in turno nel Centro Commerciale e dai Coordinatori della Sicurezza delle Medie Superfici interne alla Galleria di dimensioni maggiori. Conosce il lay-out dell'edificio, entrate/uscite/percorsi, vie di esodo, ed attua le disposizioni e le procedure di emergenza.</p> <p>È addestrata sull'uso dei mezzi antincendio, sulle manovre di spegnimento e soccorso e sulle modalità di disattivazione degli impianti. Vigila sul rispetto del regolamento interno di prevenzione incendi. Coadiuvata il Coordinatore dell'Emergenza nel prendere decisioni riguardo alla gestione dell'Emergenza e all'evacuazione del Centro Commerciale. Gestisce l'evacuazione della galleria del Centro Commerciale, aiutando i presenti ad individuare le uscite di emergenza, coordinando la Squadra Operativa, in collaborazione con le squadre di gestione dell'emergenza presenti all'interno dell'Ipermercato e delle Medie Superfici. Controlla l'eventuale presenza di personale o clienti che non abbia ricevuto l'ordine di sgombero nell'ambito delle aree comuni.</p>
Squadra Operativa	<p>La Squadra Operativa è composta da addetti, correttamente formati, forniti dai diversi negozi-attività presenti all'interno della struttura. Sono addestrate sull'uso dei mezzi antincendio, sulle manovre di spegnimento e soccorso. Conoscono ed attuano le disposizioni e le procedure di emergenza. Gestiscono l'evacuazione della galleria del Centro Commerciale nella propria zona di competenza, aiutando i presenti a individuare le uscite di emergenza, in collaborazione con le squadre di gestione dell'emergenza delle Medie Superfici e dei restanti esercizi</p>

	<p>commerciali. Controllano l'eventuale presenza di personale o clienti che non abbia ricevuto l'ordine di sgombero nell'ambito della propria area di competenza.</p>
Direttore Galleria	<p>È il responsabile principale della gestione e del funzionamento quotidiano del centro commerciale. Tra le varie attività, supervisiona le operazioni giornaliere per garantire che tutto funzioni e che gli standard di servizio siano mantenuti.</p> <p>Viene immediatamente avvisato in caso di avvio della procedura di evacuazione del centro.</p>
Datori di Lavoro delle attività presenti all'interno del Centro Commerciale	<p>Hanno la responsabilità (ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera t del D.Lgs. 81/08) dell'adozione delle misure necessarie per la gestione dell'emergenza e l'evacuazione nell'ambito dei propri ambienti di lavoro. In caso di emergenza interna informano immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza. Ricevuto il messaggio di evacuare il Centro Commerciale tramite diffusione sonora specifico, oppure chiamata telefonica o direttamente di persona, assicurano l'evacuazione del personale e dei clienti presenti all'interno del punto vendita, provvedendo a divulgare lo specifico messaggio di evacuazione secondo quanto previsto dalle procedure interne (Piano di Emergenza interno) e collaborando con la Squadra Operativa nello sfollamento della galleria commerciale nelle zone adiacenti alla propria attività.</p>



## **5. COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA**

Premesso che le singole unità di vendita sono autonome per la gestione dell'emergenza al proprio interno, di seguito si illustrano i criteri per la comunicazione di messaggi importanti inerenti all'emergenza che interessa le aree comuni del Centro Commerciale.

### **5.1 INDIVIDUAZIONE DEL PERICOLO (PRE-ALLARME)**

Chiunque individui un qualsiasi fatto anomalo (presenza di fumo, principio di incendio, allagamenti, scoppi, crolli, spargimento di sostanze, malore, infortunio, persona in stato di esaltazione, comportamento sospetto, ecc.) non gestibile in base all'addestramento ricevuto, si mette in contatto immediatamente e con la massima discrezione, con il Coordinatore dell'Emergenza (vedere Allegato 1 per i riferimenti completi), dopodiché si attiene alle istruzioni ricevute dallo stesso. Il numero telefonico da chiamare è:

<b>COORDINATORE EMERGENZA</b>	
<b>Operatore di Vigilanza</b>	<b>371 427 0880</b>

Solo nel caso di irreperibilità del Coordinatore dell'Emergenza, è necessario procedere in sequenza alla chiamata telefonica ai seguenti recapiti:

Numero telefonico della Direzione del Centro	0532 754 404 344 083 1443
Numero telefonico Centralino dell'Ipermercato	0532 749 806

I recapiti telefonici sopra riportati devono essere prontamente disponibili al personale di ciascuna unità commerciale del Centro Commerciale per rapida diffusione della condizione di allarme. Se la situazione in atto richiedesse la massima tempestività, l'addetto che rileva l'emergenza in atto può azionare il pulsante di allarme più vicino. Quindi provvede a favorire l'allontanamento delle persone potenzialmente esposte agli effetti dell'anomalia in atto.

Il Coordinatore dell'Emergenza appena ricevuta la segnalazione di una possibile situazione di emergenza (tramite chiamata telefonica o segnalazione impianto di rivelazione / allarme) si reca tempestivamente per verificare la situazione di emergenza ed eventualmente allerta telefonicamente o di persona l'addetto della Squadra Regia che presidia la zona del Centro Commerciale (P1/P3) interessata dall'emergenza per richiedere assistenza e coordinarsi sulla gestione dell'Emergenza. Se la verifica ha dato esito negativo (falso allarme), il Coordinatore dell'Emergenza procede a tacitare l'allarme locale (se attivo) ed annota l'accaduto per ulteriori approfondimenti.

### **5.2 INTERVENTO SQUADRA DI EMERGENZA – SQUADRA REGIA**

Se la segnalazione è confermata come situazione di emergenza in atto, il Coordinatore dell'Emergenza insieme all'eventuale addetto in zona presente, può tentare direttamente ed immediatamente un intervento, ma solo qualora lo ritenga necessario, ne sia in grado e possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità (es. non utilizzare idranti in prossimità di linee in tensione). Nel caso sia necessario allertare altri addetti della squadra (es. per sezionare linee elettriche, intercettare tubazioni impiantistiche, ecc.), il Coordinatore dell'Emergenza può contattarli direttamente tramite telefono, oppure può dare disposizione attraverso l'impianto di diffusione sonora, fino ad attivare il segnale di pre-allarme azionabile dal Punto Servizi dell'Ipermercato.

**Il Direttore del centro commerciale dovrà comunque essere sempre messo a conoscenza dell'emergenza in atto da parte del Coordinatore dell'Emergenza.**

### 5.3 INTERVENTO SQUADRA EMERGENZA OPERATIVA - EVACUAZIONE

Se l'emergenza in atto risulta non gestibile con intervento della Squadra di Emergenza, **dopo essersi confrontato con i responsabili delle Medie Superfici (Squadra Regia) e con il Direttore del Centro Commerciale**, il Coordinatore dell'Emergenza deve dare avvio alla procedura di evacuazione parziale o totale del Centro Commerciale.

La comunicazione dell'avvio evacuazione viene effettuata mediante impianto di diffusione sonora del Centro Commerciale mediante il punto di azionamento sopra detto (Punto Servizi Ipercoop) secondo le codifiche seguenti (si veda anche l'**Allegato 3**):

SITUAZIONE	MESSAGGIO	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Allerta Inizio Emergenza	<b>CODICE 22</b>	Coordinatore emergenza	Coordinatore emergenza
Evacuazione generale	<b>CODICE 44</b>	Coordinatore emergenza	Coordinatore emergenza
Cessata Emergenza	<b>CODICE 11</b>	Coordinatore emergenza	Coordinatore emergenza

I messaggi di Allerta e di Evacuazione saranno ripetuti almeno 4 volte a distanza di 30 secondi. Circa 30 secondi dopo la diramazione del codice 44, viene diramato un MESSAGGIO PREREGISTRATO per la clientela attivabile dal Punto Servizi dell'Ipermercato.

Dalla medesima postazione, su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, in alternativa ai messaggi preregistrati, ed, in base al tipo di emergenza in atto, potrà essere lanciato un messaggio dalla base microfonica predisposta con le informazioni che riterrà necessarie per una migliore spiegazione della condizione di emergenza al fine di assicurare i presenti ed evitare situazioni di panico. I messaggi interni tipo sono riportati di seguito:

**Il Messaggio precauzionale viene comunicato quando si ritiene che il pericolo accertato possa**

MESSAGGIO DI TIPO PRECAUZIONALE (PER L'EVACUAZIONE PARZIALE, DI UN SETTORE)

"AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE, A SCOPO PRECAUZIONALE, TUTTE LE PERSONE PRESENTI ALL'INTERNO DEL SETTORE (SPECIFICARE GALLERIA, PIAZZETTA, ECC.) DEL CENTRO SONO PREGATE DI PORTARSI ALL'ESTERNO, MANTENENDO LA CALMA E UTILIZZANDO LE VIE DI FUGA E LE USCITE DI EMERGENZA SEGNALATE. LASCIARE CORTESEMENTE LE PROPRIE VETTURE PARCHEGGIATE ED ALLONTANARSI A PIEDI. GRAZIE."

**progredire ed evolversi nel tempo sino ad assumere una configurazione che può pregiudicare l'incolumità delle persone.**

MESSAGGIO DI EMERGENZA TOTALE (PER L'EVACUAZIONE TOTALE DEL COMPLESSO)

"AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE, A CAUSA DI (SPECIFICARE IL TIPO DI EVENTO ED EVENTUALMENTE LA LOCALIZZAZIONE) TUTTE LE PERSONE PRESENTI NEL CENTRO SONO PREGATE DI PORTARSI ALL'ESTERNO, MANTENENDO LA CALMA E UTILIZZANDO LE VIE DI FUGA E LE USCITE DI EMERGENZA SEGNALATE. LASCIARE CORTESEMENTE LE PROPRIE VETTURE PARCHEGGIATE ED ALLONTANARSI A PIEDI. GRAZIE."

**Il messaggio di allarme generale, invece, costituisce un provvedimento da adottare ogni qualvolta si accerti un pericolo la cui consistenza di già pregiudichi l'integrità fisica ed anche quando non si è in grado di prevedere l'evoluzione del fenomeno sinistoso e le dirette conseguenze sull'uomo.**

**MESSAGGIO DI NON EVACUAZIONE**

"AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE, A CAUSA DI (SPECIFICARE IL TIPO DI EVENTO ED EVENTUALMENTE LA LOCALIZZAZIONE) TUTTE I PRESENTI SONO INVITATI, PER LA PROPRIA SICUREZZA, A MANTENERE LA CALMA, RESTARE AL PROPRIO POSTO, IN ATTESA DELLE ISTRUZIONI CHE RICEVERANNO DAL PERSONALE DEL CENTRO, INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA. GRAZIE."

Qualora cessasse la situazione di emergenza il Coordinatore dell'Emergenza provvederà a mezzo di messaggio diffuso con microfono, a diramare il seguente messaggio: "CODICE 11" ripetuto almeno 4 volte a distanza di 30 secondi.

Nel caso l'emergenza in atto non possa essere completamente gestita dalle Squadre Regia e Squadra Operativa, il Coordinatore dell'Emergenza provvede a contattare telefonicamente i servizi di soccorso esterni competenti in base al tipo di emergenza in atto, ai seguenti recapiti:

<b>ENTI ESTERNI:</b>	<b>TEL:</b>
VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI	112
POLIZIA DI STATO	113
PRONTO SOCCORSO	118
CENTRALINO POLIZIA LOCALE	0532 418600
QUESTURA FERRARA	0532 294311
CENTRALINO VIGILI DEL FUOCO FERRARA	0532 97311
PRONTO INTERVENTO HERA ACQUA	800 235 343
PRONTO INTERVENTO HERA ACQUA	800 481 999
ELETTRICITA' (servizi guasti)	803 500

## **6. PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Con riferimento alla valutazione dei rischi individuati al precedente paragrafo, si riportano di seguito le procedure di gestione delle possibili emergenze prevedibili nel Centro Commerciale.

### **6.1 EVACUAZIONE**

#### **Il Coordinatore:**

- Dopo aver accertato la condizione di estremo pericolo o nel caso abbia ricevuto espressa comunicazione in tal senso da parte degli enti preposti alla pubblica sicurezza, avvisati la Squadra Regia e il Direttore Galleria, dispone l'evacuazione parziale o totale del Centro Commerciale, attivando il sistema di diffusione sonoro di segnali (pre-allarme, emergenza) e messaggi di emergenza pre-registrati.
- Se l'emergenza lo richiede, in alternativa ai messaggi pre-registrati, comunica direttamente mediante base microfonica l'entità e le caratteristiche della emergenza in atto.
- Monitora e coordina gli addetti della squadra di emergenza al corretto svolgimento delle fasi di evacuazione.
- Verifica che tutte le zone del Centro Commerciale siano state evacuate, contattando gli addetti di zona.
- Comunica agli uffici presenti nelle palazzine esterne alla struttura che è in corso l'evacuazione del centro commerciale.
- All'arrivo dei soccorsi, fornisce tutte le informazioni richieste e si mette a disposizione per eventuale supporto tecnico richiesto (intercettazione impianti).
- Su indicazione degli enti preposti, dopo aver informato il Direttore Galleria e la Squadra Regia consente l'eventuale rientro dei presenti nel Centro Commerciale (es. per recupero autoveicoli parcheggiati in autorimessa, riapertura negozi, ripresa attività commerciale, ecc.).
- Comunica ai presenti la conclusione dell'emergenza utilizzando il sistema di diffusione sonora per annunci di emergenza esteso a tutto il Centro Commerciale.

#### **La Squadra di Emergenza:**

- Ciascun addetto presidia le Uscite di Sicurezza (US) dell'area di propria competenza, rassicurando i presenti, inducendoli a mantenere la calma.
- Indica i percorsi di esodo alle persone presenti, raccomandando di non correre, non gridare e precedere senza indugio verso l'uscita, seguendo la segnaletica predisposta.
- Vieta l'utilizzato degli ascensori in fase di evacuazione.
- Vieta l'utilizzo delle scale mobili.
- Vieta l'accesso all'autorimessa.
- Verifica rapidamente l'assenza di persone nei locali commerciali e servizi igienici della zona di competenza, senza mettere a rischio la propria incolumità.
- Aiuta le persone diversamente abili o con ridotta capacità motoria a raggiungere l'uscita più vicina.
- Completata l'evacuazione dei presenti nella zona di competenza, percorre la via di esodo più vicina e confluisce all'esterno, in attesa di ulteriori istruzioni da parte del Coordinatore dell'Emergenza.
- Ad emergenza rientrata, su indicazione del Coordinatore Dell'Emergenza, rientra nel Centro Commerciale e presidia la zona di propria competenza, verificando la sussistenza delle normali condizioni di esercizio. (presidi antincendio attivi, assenza condizioni di pericolo, ecc.).

### **6.2 EMERGENZA INCENDIO**

#### **Il Coordinatore:**

1. Riceve la segnalazione di possibile emergenza.
2. Contatta l'addetto della Squadra Regia di Emergenza, o in alternativa l'addetto della Squadra Operativa che presidia la zona interessata.
3. Giunge immediatamente sul posto per verificare l'accaduto.
4. Valuta la gravità dell'evento.

5. Fornisce indicazioni agli addetti sul posto per attuazione primo intervento (allontanamento presenti, utilizzo estintore, allontanamento merci combustibili, ecc.).
6. Avvisa il Direttore di Galleria.
7. Se il primo intervento è risolutivo, provvede a tacitare l'allarme ed a ripristinare le normali condizioni di esercizio.
8. Se il primo intervento non è risolutivo e/o se l'emergenza è in stato avanzato, attiva il pre-allarme e contatta la Squadra Regia per concordare le fasi successive. A seconda della situazione fornisce indicazioni alla squadra Antincendio Operativa per disposizioni di sicurezza (sgancio energia elettrica locale, utilizzo di mezzi estinguenti, ecc.).
9. Se non è possibile contenere l'incendio, richiedere intervento dei VVF e, previa informazione alla Squadra Regia e al Direttore Galleria, avvia la procedura di "Evacuazione" (vedi procedura successiva).

#### **La Squadra di Emergenza:**

- Segue le indicazioni del Coordinatore dell'Emergenza.
- Allontana il pubblico e il personale non interessato dall'area.
- Allontana le merci combustibili in prossimità dell'incendio (se in sicurezza).
- Interviene con i mezzi di estinzione più opportuni, ovvero estintori e, solo se non c'è presenza di elementi sotto tensioni, con gli idranti.
- Attua le misure previste per la procedura di "Evacuazione" (vedi procedura successiva).

Nel caso di innesco di incendi di natura elettrica si impiegheranno esclusivamente estintori a CO2/polvere.

**Non utilizzare acqua (idranti) per spegnere incendi di apparecchiature sotto tensione, quadri elettrici o parti dell'impianto elettrico.**

#### **Disposizioni generali:**

- Seguire le vie di evacuazione segnalate, mantenendo la calma e aiutando le persone a evacuare in modo ordinato. Non utilizzare gli ascensori.
- In presenza di fumo, rimanere il più possibile vicino al suolo, dove l'aria è più pulita, e coprirsi naso e bocca con un panno, preferibilmente umido, per filtrare il fumo.
- Non rientrare nell'edificio per nessun motivo fino a quando le autorità competenti non dichiarano che è sicuro farlo.

### **6.3 EMERGENZA SISMICA**

#### **Il Coordinatore:**

- In caso di evento tellurico di lieve entità, si mette in comunicazione con gli enti esterni di soccorso e attende disposizioni.
- Allerta la squadra di emergenza per preparazione fase evacuazione.
- In caso di evento tellurico significativo (presenza lesioni, crolli, danni rilevanti agli impianti, ecc.) previo confronto con la Squadra Regia e con il Direttore Galleria, avvia la procedura di "Evacuazione".

#### **La Squadra di Emergenza:**

- In caso di evento sismico, e previa diramazione dei messaggi di evacuazione, allontana le persone al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, escludendo gli ascensori ed attuando l'evacuazione secondo la procedura di "Evacuazione".
- Ad integrazione della procedura di evacuazione, verifica la fruibilità delle uscite di sicurezza (US) e delle vie di fuga e controlla la presenza di persone eventualmente intrappolate.
- Invita le persone che lasciano la struttura a sostare in ampi piazzali lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree.

- Nel caso le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, indirizza le stesse in prossimità alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti.

**Disposizioni generali:**

- Una volta usciti dal centro commerciale, allontanarsi da ogni stabile vicino
- Sostare in spazi ampi e lontani da alberi e linee elettriche, rimanendo in attesa della fine dell'evento sismico.

**6.4 TROMBA D'ARIA, TEMPESTA, VENTI FORTI**

**Il Coordinatore:**

- Si mette in comunicazione con gli enti esterni di soccorso (es. Protezione Civile) e attende disposizioni;
- Allerta la squadra di emergenza;
- Se l'emergenza è confermata, provvede a inoltrare tramite sistema di diffusione sonora, il messaggio di permanenza nel Centro Commerciale fino a nuove disposizioni da parte degli enti preposti;
- Verifica lo stato delle uscite di sicurezza e altre strutture esterne per evitare pericoli derivanti da detriti e oggetti volanti.

**La Squadra di Emergenza:**

- Ciascun addetto presidia le US dell'area di propria competenza, ribadendo il messaggio di permanenza all'interno dei locali del Centro Commerciale fino a nuova disposizione, sconsigliando l'abbandono della struttura;
- Identifica e isola le aree a rischio, come porte e finestre esposte al vento, per evitare incidenti e dirigere i visitatori verso zone interne più sicure all'interno del centro;
- Si mantiene in costante contatto con il Coordinatore dell'Emergenza in attesa di nuove disposizioni;
- Verifica la chiusura di tutte le aperture esterne e assicura che le porte siano bloccate per prevenire l'ingresso di vento forte o detriti;
- Monitora costantemente le condizioni meteo attraverso dispositivi o comunicazioni con gli enti preposti e aggiorna la situazione al Coordinatore.

**Disposizioni generali:**

- All'inizio della formazione di una tromba d'aria, evitare di restare in spazi aperti.
- Se ci si trova all'aperto o nel parcheggio esterno, cercare riparo all'interno del Centro.
- Se si è in un ambiente chiuso, posizionarsi lontano da finestre, porte o qualsiasi area con rischio di caduta di vetri, arredi, ecc.
- Prima di uscire da un edificio coinvolto dall'evento, assicurarsi che l'ambiente esterno e le vie di uscita siano liberi da elementi sospesi o in procinto di cadere.

**6.5 ALLUVIONI E ALLAGAMENTI**

**Il Coordinatore:**

- Si mette in comunicazione con gli enti esterni di soccorso (es. Protezione Civile) e attende disposizioni;
- Allerta la squadra di emergenza;

- Se l'emergenza è confermata, provvede a inoltrare tramite sistema di diffusione sonora, il messaggio di permanenza nel Centro Commerciale fino a nuove disposizioni da parte degli enti preposti;
- Valuta l'eventuale chiusura delle uscite di sicurezza che potrebbero diventare pericolose in caso di allagamento, garantendo comunque vie di fuga sicure.

**La Squadra di Emergenza:**

- Ciascun addetto presidia le US dell'area di propria competenza, ribadendo il messaggio di permanenza all'interno dei locali del Centro Commerciale fino a nuova disposizione, sconsigliando l'abbandono della struttura;
- Identifica e isola le aree a rischio di allagamento per evitare incidenti e dirigere i visitatori verso zone più sicure all'interno del centro;
- Si mantiene in costante contatto con il Coordinatore dell'Emergenza in attesa di nuove disposizioni.

**7. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELLE IMPRESE ESTERNE**

Si faccia riferimento al Capitolo 8 del Piano di Emergenza ed Evacuazione del Centro Commerciale LE MURA.

**8. MODALITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO ALL'EMERGENZA PER IL PERSONALE DELLA SQUADRA EMERGENZA**

Si faccia riferimento al Capitolo 9 del Piano di Emergenza ed Evacuazione del Centro Commerciale LE MURA.